



# Politiche per il decentramento e la partecipazione

Contribuiamo a queste finalità attraverso 4 ambiti di azione:

- Decentramento
- Partecipazione
- Sviluppo sostenibile
- Accountability

*La Policy opera in un contesto territoriale caratterizzato da una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale. Pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società sviluppate contemporanee. Sono un esempio il diffondersi, anche nella nostra realtà, di pratiche di mobilitazione della comunità locale (o addirittura micro-locale) che si pongono in maniera a volte corporativa verso progetti di interesse generale, in nome di rivendicazioni particolaristiche, che non vanno oltre al "perché proprio qui" (sindrome Nimby). In tale contesto gli*

*enti locali sono sempre più chiamati ad affrontare problemi ambientali e sociali complessi (spesso in un quadro di elevata conflittualità, accompagnato da una crisi progressiva della democrazia rappresentativa), ad aprire nuovi spazi di democrazia, a ricercare nuove modalità di attenuazione dei conflitti sociali al fine, in ultima analisi, di ricomporre gli interessi collettivi delle comunità in un'ottica di qualità del vivere e sostenibilità dello sviluppo.*

# Decentramento

La scelta operata con il nuovo Regolamento delle Circoscrizioni non è stata quella di una Circoscrizione come solo luogo di erogazione decentrata di servizi e lavori pubblici. La scelta fatta è quella di una Circoscrizione che è prima di tutto luogo di creazione, di integrazione e coesione sociale, di ascolto e di partecipazione attiva dei cittadini.

La ridefinizione delle Circoscrizioni, nata come vincolo legislativo, deve quindi divenire un'opportunità per ridefinire la politica del decentramento di servizi nel suo complesso.

## I nostri obiettivi:

- **Attuazione delle deleghe delle Circoscrizioni**
- **Perseguimento delle politiche di integrazione e coesione sociale privilegiando i rapporti con i Poli del servizio sociale**
- **Avvio di un processo di potenziamento delle Circoscrizioni per rifare di esse, un vero e proprio "Governo di prossimità"**

## Cosa abbiamo fatto nel 2008

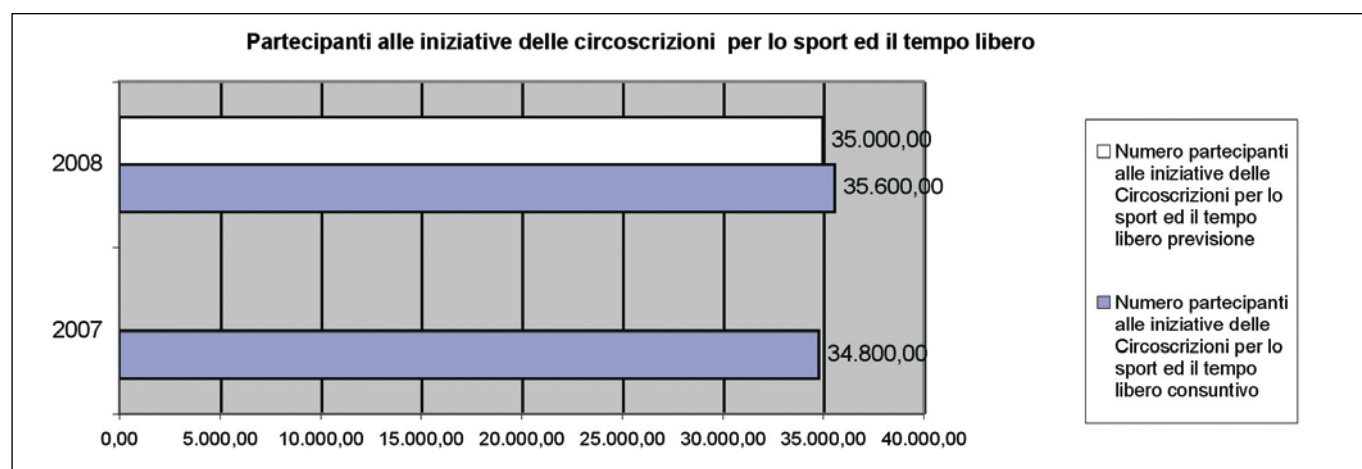
Dopo l'approvazione del nuovo Regolamento delle Circoscrizioni, il 2008 è stato l'anno di messa a punto delle nuove deleghe contenute nel nuovo regolamento delle Circoscrizioni, in particolare:

- Ridefinizione deleghe sugli impianti sportivi
- Ridefinizione deleghe aree verdi di rilevanza circoscrizionale
- Messa a punto dei progetti obiettivi

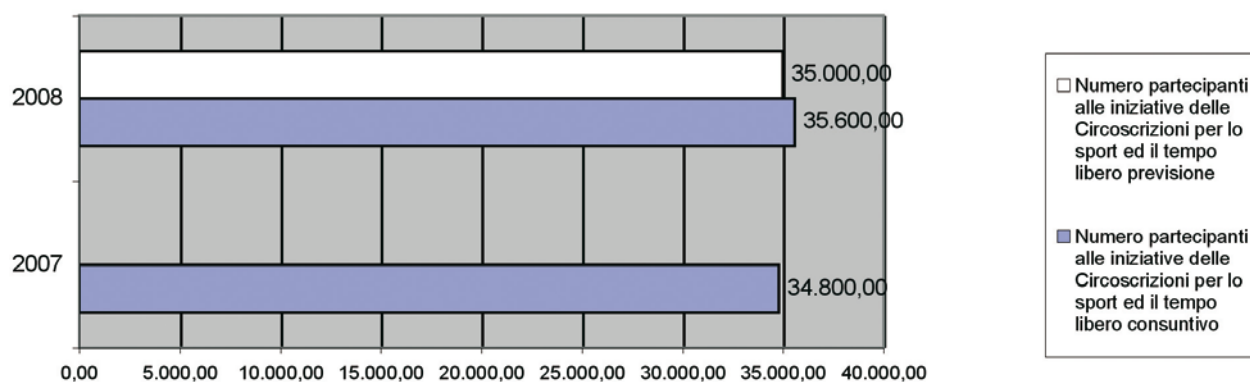
Sono state presentate le prime ipotesi dei nuovi confini territoriali che dovranno produrre un ulteriore sforzo d'integrazione con gli altri servizi territoriali, in particolare i Poli territoriali dei servizi sociali, per dare vita ad un vero e proprio "governo di prossimità", ovvero luoghi e strumenti di decisione partecipata.

## QUANTO COSTA

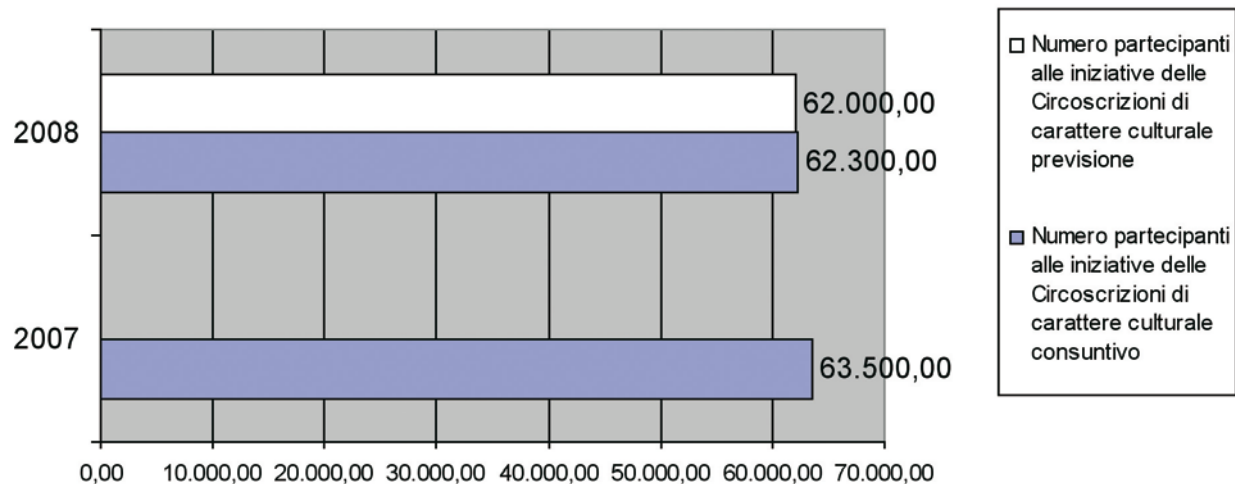
COSTI E RICA VARI CORRENTI	2007	2008	2008	2008	2009
	consuntivo	preventivo	consuntivo	varianza	preventivo
<b>Decentramento</b>					
Costi	1.648.837,16	1.763.283,12	1.694.898,30	-68.384,82	1.714.046,21
Ricavi	38.323,60	92.107,70	44.195,30	-47.912,40	33.107,70
Costi netti	1.610.513,56	1.671.175,42	1.650.703,00	-20.472,42	1.680.938,51



**Partecipanti alle iniziative delle circoscrizioni per lo sport ed il tempo libero**



**Partecipanti alle iniziative delle circoscrizioni di carattere culturale**



# Partecipazione

Gli strumenti della partecipazione sono utilizzati da diversi anni nel nostro Comune. Oltre al processo di Ag 21 locale, sono state avviate diverse esperienze partecipative sia a scala cittadina sia a scala "minore", nell'ottica di un maggior avvicinamento ai cittadini e del loro coinvolgimento attivo nella definizione, ma anche nell'attuazione di progetti per migliorare la qualità e vivibilità della città. Tuttavia finora si è trattato di un uso legato a problematiche contingenti senza una loro vera integrazione nel processo decisionale tecnico e politico. Nel corso del 2008, con il completamento del Progetto di riordino dei processi partecipativi, sono state definite le Linee di indirizzo per l'attivazione e gestione dei nuovi processi partecipativi approvate con apposita Direttiva della Giunta Comunale.

## I nostri obiettivi:

- **Potenziare e diversificare i canali e le modalità di ascolto-dialogo con i cittadini al fine di rilevare in modo capillare e sistematico i loro bisogni ed esigenze, anche e soprattutto attraverso le Circostrizioni**
- **Favorire la partecipazione dei cittadini alla progettazione del futuro della città per una condivisa partecipazione, facendo sì che le istanze emerse siano incluse all'interno del processo decisionale degli organi politici e tecnici**

## Cosa abbiamo fatto nel 2008

Nel 2008 sono stati realizzati la pubblicazione "Dire fare partecipare: analisi delle esperienze e definizione dei criteri guida per la realizzazione dei processi partecipativi a Reggio Emilia" e il convegno "Governare con i cittadini", rivelatosi un importante momento di confronto a livello nazionale ed internazionale sui temi della democrazia partecipativa e della sussidiarietà orizzontale. I processi partecipativi avviati hanno coinvolto oltre 1.000 cittadini.

L'ente ha realizzato negli ultimi 10 anni numerose esperienze di processi partecipativi, sul tema della sostenibilità (processi Agenda 21), sui temi dell'urbanistica partecipata e della riqualificazione urbana, sui piani di carattere strategico (Piano urbano della mobilità e Piano strutturale comunale), fino alle recenti sperimentazioni del bilancio partecipativo.

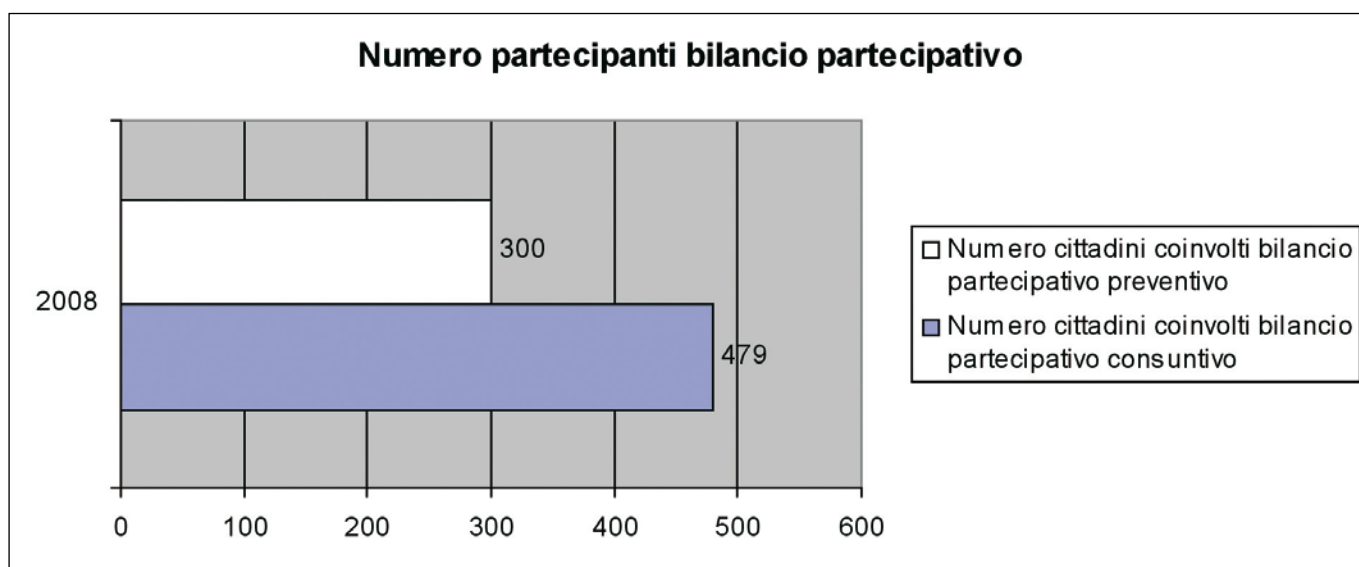
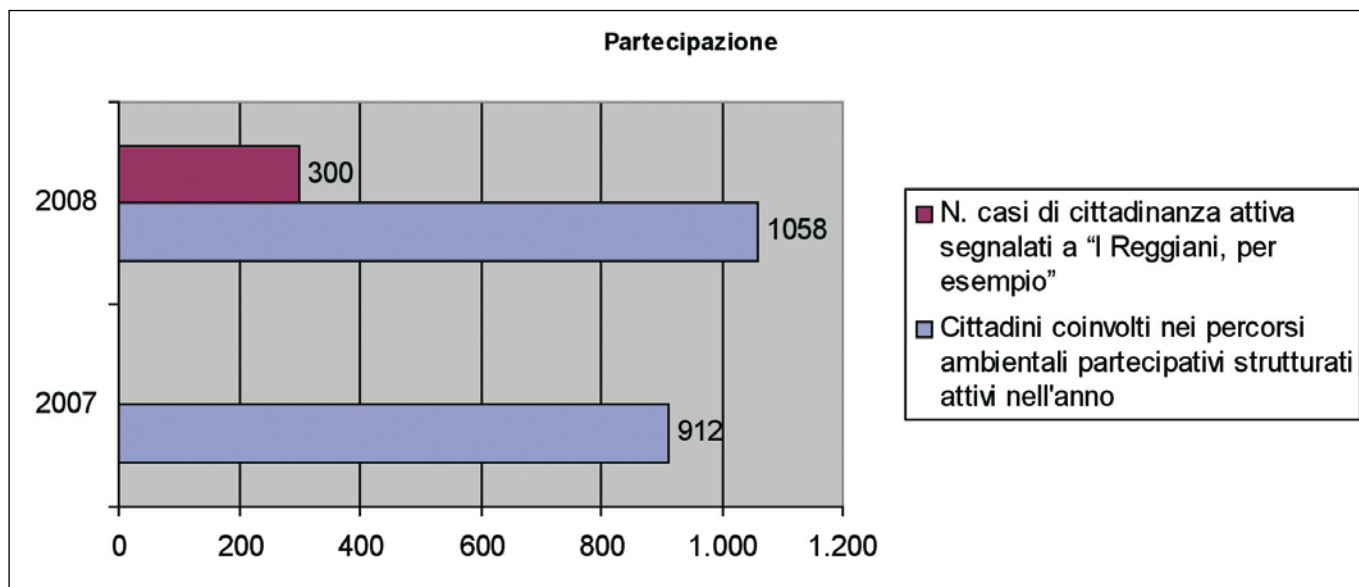
Gli obiettivi strategici che l'ente si è dato su tale tema indicano la necessità di favorire ulteriormente la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo dell'ente attraverso il potenziamento e la differenziazione dei canali di ascolto e dialogo, ma anche con la migliore definizione delle regole della partecipazione in un'ottica di maggiore trasparenza e rendicontazione verso i cittadini, garantendo meglio l'inclusione nel processo decisionale dell'ente.

Nel 2008, oltre al prosieguo dei processi già avviati (Mauriziano, Piano strutturale comunale, bilancio partecipativo Settima circoscrizione) le attività sono state indirizzate, in particolare modo, alla conclusione del processo di analisi strutturata delle principali esperienze partecipative già realizzate e alla definizione, dei principi generali a cui fare riferimento nella politica della partecipazione dell'ente.

Il 2008 ha visto, inoltre, l'estendersi della sperimentazione del bilancio partecipativo a tre circoscrizioni (6, 7 e 8) e la realizzazione di un nuovo sito web dedicato alla partecipazione, per fornire al cittadino un'unica interfaccia dell'ente rispetto ai principali processi partecipativi, per promuovere la partecipazione e garantire migliore trasparenza e rendicontazione.

## QUANTO COSTA

COSTI E RICAVI CORRENTI	2007	2008	2008	2008	2009
	consuntivo	preventivo	consuntivo	varianza	preventivo
<b>Partecipazione</b>					
Costi	167.848,37	219.106,57	221.337,54	2.230,97	173.483,11
Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Costi netti	167.848,37	219.106,57	221.337,54	2.230,97	168.483,11



# Sviluppo sostenibile

Le tematiche della sostenibilità dello sviluppo (nell'integrazione delle componenti sociali, ambientali ed economiche che tale concetto comporta) trovano difficoltà a tradursi in progetti e azioni locali che coinvolgano tutta la comunità nella condivisione degli obiettivi e nella loro concreta attuazione.

## I nostri obiettivi

- **Dotare l'Amministrazione di una serie di strumenti e progetti innovativi per portare avanti politiche integrate e trasversali per un futuro sostenibile della nostra comunità.**

## Cosa abbiamo fatto nel 2008

Oltre a rafforzare le numerose "azioni virtuose", anche se settoriali, messe in campo già da diversi anni, la nostra Amministrazione ha voluto confrontarsi con strumenti e progetti innovativi, che si caratterizzano per l'elevata strategicità e trasversalità del loro raggio di azione.

A tale obiettivo rispondono per esempio la sottoscrizione degli Aalborg Commitments (che definiscono la 'vision' di città sostenibile a cui tendere e gli impegni che città europee devono assumersi), l'adozione già da alcuni anni di una vera politica di 'acquisti verdi' dell'ente (con l'inserimento negli acquisti di beni e servizi di criteri di sostenibilità ambientale e sociale che ha visto l'ente premiato in diverse occasioni), i numerosi progetti di educazione alla sostenibilità fondati su una forte condivisione e corresponsabilità (anch'essi con numerosi riconoscimenti), la partecipazione attiva al Coordinamento Agende 21 italiane ecc..

Su tale tema ci siamo impegnati sia nella realizzazione diretta di alcuni progetti-attività (es. Aalborg Commitments, Miglia verdi, Coordinamento

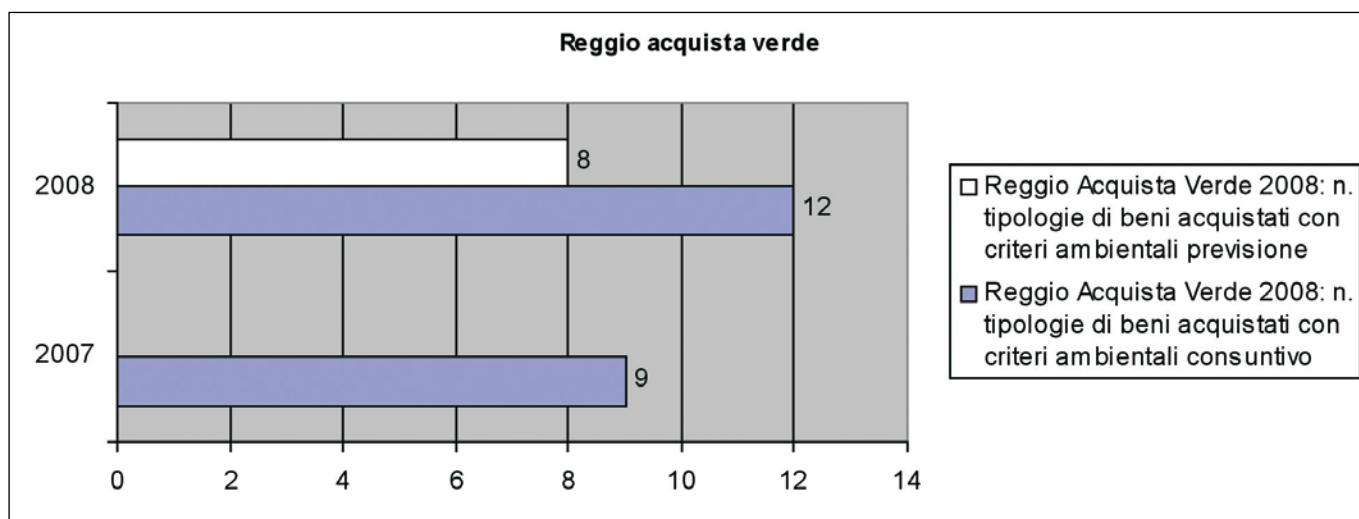
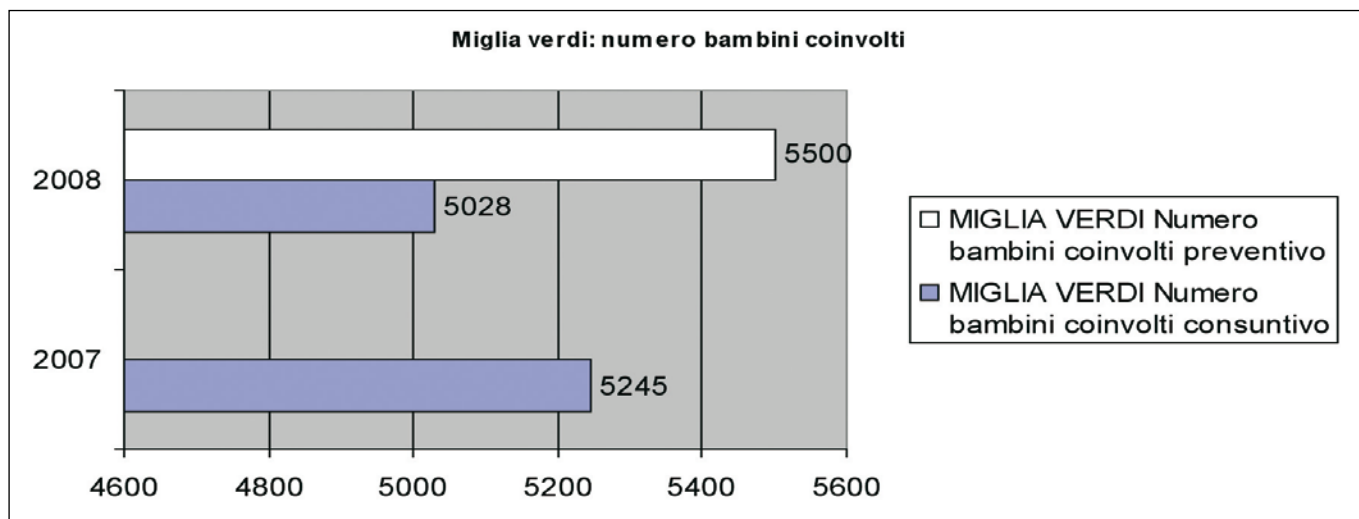
Agende 21 italiane, gestione sito e newsletter), sia nella collaborazione tra i servizi dell'Ente (acquisti verdi, attività di informazione-educazione ecc.).

In particolare, nel 2008 abbiamo revisionato il progetto "Raccogliamo migliaia verdi" (revisione grafica e adattamento per le scuole medie), collaborato al progetto "Reggio acquista verde", nella costante attività di diffusione, promozione a livello locale ed italiano attraverso l'invio sistematico della newsletter "Reggio Sostenibile" e nella partecipazione a bandi e attività seminariali. Per quanto riguarda gli Aalborg Commitments, nel 2008 è stato predisposto con il Carrefour un progetto per portare tali temi nell'attività di formazione del centro ("Verso una città sostenibile").

Particolare impegno è stato dedicato, inoltre, alla predisposizione di un nuovo sito tematico dedicato ai progetti speciali per lo sviluppo sostenibile denominato "Cassetta degli attrezzi per il futuro sostenibile" (finalizzato a fornire all'esterno informazioni sui principali strumenti per lo sviluppo sostenibile dell'ente) e alla predisposizione tecnica di un nuovo progetto presentato al bando Life + (progetto "Laks"). Per tale progetto, risultato vincitore del bando, è stata curata nel 2008 la parte relativa ai primi adempimenti tecnici e amministrativi con l'Unione europea.

## QUANTO COSTA

COSTI E RICAVI CORRENTI	2007	2008	2008	2008	2009
	consuntivo	preventivo	consuntivo	varianza	preventivo
<b>Sviluppo sostenibile</b>					
Costi	89.719,28	77.419,83	79.983,58	2.563,74	79.823,58
Ricavi	3.000,00	3.000,00	5.100,00	2.100,00	2.500,00
Costi netti	86.719,28	74.419,83	74.883,58	463,74	77.323,58



# Accountability

Il D.Lgs. 286 del 30.7.1999 e in particolare per gli Enti locali l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali) hanno inserito tra i controlli interni di cui gli Enti devono dotarsi anche il controllo strategico in termini di "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti".

Nei confronti dei cittadini – elettori gli strumenti di accountability hanno una funzione imprescindibile.

Con l'elezione diretta del Sindaco (L. 81/1993) si è introdotto l'obbligo per i candidati di presentare un proprio programma di mandato consultabile dagli elettori in campagna elettorale. Successivamente, il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) ha stabilito che tale programma deve essere tradotto in Linee Programmatiche di mandato aventi maggior livello di dettaglio e soggette ad approvazione e aggiornamento periodico da parte del Consiglio comunale.

Occorre quindi "rendicontare" ai cittadini lo stato di attuazione del programma di mandato del Sindaco con strumenti che siano da un lato attendibili scientificamente, ma dall'altro leggibili da parte della gran parte della popolazione. Si tratta in sostanza di elaborare strumenti che consentano un "controllo strategico" sulle politiche pubbliche contenute nel programma di mandato da parte dei suoi elettori.

Questa è un'importante forma di trasparenza ma è anche e soprattutto una delle più importanti forme di partecipazione dei cittadini in un'ottica di democrazia partecipativa.

## I nostri obiettivi

- **Dare conto sistematicamente ai propri cittadini degli esiti delle politiche, dell'attuazione degli impegni presi, fornendo al tempo stesso informazioni indispensabili per orientare gli indirizzi politici e per attuare le opportune scelte**

## Cosa abbiamo fatto nel 2008

Abbiamo sviluppato da diversi anni un proprio sistema di accountability inerente sia le tematiche tradizionalmente "ambientali" sia le tematiche più ampie della sostenibilità dello sviluppo territoriale, della partecipazione e informazione.

Per sostenere tale sistema di accountability, ma anche per rispondere alle crescenti richieste di dati-informazioni provenienti dall'esterno (Istat, Legambiente) e dall'interno, da diversi anni ci occupiamo di raccogliere sistematicamente una ampissima gamma di dati e indicatori. Tali dati, per molti dei quali esiste una serie storica di 6-8 anni, costituiscono un importante patrimonio informativo utile per la rendicontazione esterna.

Gran parte del lavoro è stato dedicato, inoltre, alla gestione tecnica e organizzativa delle numerose attività del Gruppo di lavoro nazionale "Contabilità ambientale" del coordinamento Agende 21 italiane (di cui il comune di Reggio ha la responsabilità politica) e alla progettazione e predisposizione di un nuovo database ("Indicatori ambientali e di sostenibilità") per la sistematizzazione della raccolta di informazioni, per stabilire prassi di validazione, nonché per mettere a disposizione di tutti il patrimonio informativo.

## QUANTO COSTA

<b>COSTI E RICAVI CORRENTI</b>	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>Accountability</b>					
Costi	190.220,27	236.009,76	211.985,90	-24.023,85	184.841,63
Ricavi	6.000,00	26.000,00	0,00	-26.000,00	0,00
Costi netti	184.220,27	210.009,76	211.985,90	1.976,15	184.841,63

